

COMUNICATO STAMPA

Roma, 25 settembre 2024

USR Lazio: cerimonia d'apertura dell'anno scolastico

Una scuola che abbraccia - coscienza civile, legalità, solidarietà

Si è tenuta questa mattina, presso l'Istituto Statale di Istruzione Specializzata per Sordi "Magarotto" di Roma, la Cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico 2024/2025, un evento che ha rappresentato un momento particolarmente significativo per tutta la comunità educativa della nostra regione.

La scelta dell'Istituto Magarotto come sede della cerimonia non è stata casuale. Questa scuola, infatti, simboleggia l'impegno costante della Direzione Generale dell'USR Lazio verso l'inclusione e l'integrazione di tutti gli studenti.

Alla cerimonia hanno partecipato numerose autorità, tra le quali il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Anna Paola Sabatini, il Presidente della Regione Lazio – Francesco Rocca, il Prefetto di Roma – Lamberto Giannini, il Vicario Generale emerito di Sua Santità per la diocesi di Roma - Sua Eccellenza Reverendissima Monsignore Baldassare Reina, i vertici delle Forze Armate e delle Forze di Polizia, nonché quelli di tutte le diverse magistrature, i rappresentanti delle istituzioni regionali e provinciali, nonché docenti e studenti. Durante l'evento, sono stati sottolineati i valori fondamentali che guidano il sistema educativo: coscienza civile, legalità e solidarietà e la presenza delle massime rappresentanze istituzionali ha testimoniato proprio l'impegno condiviso verso il miglioramento e la valorizzazione del sistema educativo.

Il Direttore Generale USR Lazio, nel suo discorso, ha affermato: "*Vogliamo che sentiate forte che vivete in una comunità istituzionale che investe con convinzione su di voi e che ha una grande considerazione delle vostre competenze, sensibilità e capacità.*". Testimonianza avvalorata dalla presenza del Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, che nel suo intervento ha dichiarato: "*L'inclusione è una delle sfide vere che noi abbiamo davanti come amministratori pubblici, ma anche come cittadini.*".

La cerimonia ha incluso momenti di grande emozione, con esibizioni artistiche degli studenti, che hanno dimostrato come la diversità possa essere una fonte di arricchimento per tutti. A suggellare la mattinata, il prezioso intervento e la grande testimonianza del campione dei giochi olimpici Luca Loranzi. Inoltre, sono stati presentati progetti e iniziative future che mirano a potenziare ulteriormente il percorso educativo delle 2.050 scuole di ogni ordine e grado del sistema pubblico del Lazio.

Nello specifico: sarà l'anno del Giubileo che sarà valorizzato attraverso una progettualità specifica, in tema di disabilità saranno avviati con i principali reggimenti e reparti a cavallo percorsi per l'ippoterapia, saranno gli 80 anni dalla tragedia dell'Olocausto, partiranno gli stage per i nostri musicisti talentuosi dei licei musicali con le bande militari, si stanno costituendo le reti regionali per gli istituti alberghieri e agrari per la valorizzazione dell'eccellenza, cadono il centenario della morte di Giacomo Puccini e i 150 anni dalla nascita di Guglielmo Marconi, saranno sicuramente ricordati l'Eccidio delle Fosse Ardeatine e il messaggio dei giovani caduti medagliati d'oro dalle diverse appartenenze. Si continuerà a parlare di sicurezza stradale e di cyberbullismo e si lavorerà alla

prevenzione del disagio giovanile, grazie ad un percorso con l'Ospedale Gemelli, e la violenza sulle donne.

Il Direttore Generale USR Lazio, Anna Paola Sabatini, ha così terminato il suo intervento, citando il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella: *“Non accontentatevi della mediocrità, chi rinuncia ai propri sogni ha già perso in partenza. Questa è la massima speranza che noi adulti riponiamo in voi e l’augurio più affettuoso che possiamo farvi.”*

La conclusione della Cerimonia è stata affidata al Prefetto di Roma - Lamberto Giannini, il quale nel suo intervento ha sottolineato quanto *“la scuola sia un bastione fondamentale della nostra società, un architrave essenziale, ed è da qui che si parte per formare questi ragazzi che sono i nostri cittadini e il nostro futuro”*.